



La Venaria Reale

CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE

PROGETTO DI ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA "LE MERAVIGLIE DEGLI ZAR"

PIANO PRIMO SALE DELLE ARTI

**OGGETTO:
CAPITOLATO TECNICO DESCRITTIVO**

C.T.D.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Gianbeppe Colombano

PROGETTO DI ALLESTIMENTO: arch. Giovanni Tironi

Consorzio di Valorizzazione Culturale la Venaria Reale
ALLESTIMENTO DELLA MOSTRA
"LE MERAVIGLIE DEGLI ZAR"

PARTE A – NORME TECNICHE

ART. 1 – PREMESSA E CONDIZIONI GENERALI DELL'APPALTO

La mostra dal titolo provvisorio "LE MERAVIGLIE DEGLI ZAR" riguarda la Residenza Imperiale di PETERHOF, e ne mette in esposizione alcuni dei preziosi oggetti appartenuti agli ZAR durante i secoli XIX e XX.

La mostra si terrà al **piano primo** delle sale denominate "delle Arti" all'interno del complesso della Reggia di Venaria.

Il presente capitolato descrive e comprende le opere di allestimento, produzione ed applicazione di grafiche, nonché la fornitura ed il noleggio, comprensivi di installazione, di alcuni dispositivi multimediali finalizzati alla realizzazione di tre retro proiezioni, lungo il percorso espositivo.

Tutte le forniture descritte sono da considerarsi comprensive di montaggio, smontaggio e trasporto delle stesse alla loro destinazione finale.

Le opere da eseguire risultano dai disegni di progetto, nonché dagli elementi descrittivi del presente capitolato forniti a completamento dei disegni stessi, salvo quanto verrà precisato dalla Direzione Lavori in corso d'opera per l'esatta interpretazione dei disegni di progetto e per i dettagli di esecuzione.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere consegnate al Committente perfettamente funzionanti; esse comprendono quindi quanto è necessario per raggiungere tale finalità. Rientrano pertanto nei lavori da eseguirsi a cura della ditta affidataria, anche se non indicati nei sopra citati disegni o non espressamente richiamati, illustrati o quantificati nel presente capitolato, le piccole opere di completamento o di dettaglio o quegli accessori occorrenti per la piena e perfetta esecuzione dei lavori appaltati, in modo da dare tutte le opere completamente ultimate, funzionanti e agibili in ogni loro parte.

Sono previsti inoltre i lavori di protezione dei pavimenti esistenti, pulizia e allontanamento dai locali di tutti i materiali di risulta.

Si consiglia alle ditte partecipanti alla gara di Appalto di effettuare un sopralluogo per verificare le modalità di approvvigionamento e l'esatta volumetria degli ambienti, le dimensioni dei passaggi e quanto altro necessario all'esecuzione dei lavori.

In ogni caso la ditta affidataria dovrà prevedere di coordinare e integrare le lavorazioni con quelle delle eventuali altre ditte che possano essere coinvolte nelle lavorazioni.

L'appalto avrà luogo con le modalità risultanti dal capitolato - norme generali, dal presente capitolato - norme tecniche e dalle tavole di disegno allegate che forniscono gli elementi necessari per potere procedere ad una valutazione delle opere, forniture, mezzi d'opera ed oneri in generale rientranti nell'appalto in oggetto.

I lavori saranno affidati a corpo.

La ditta affidataria con l'accettazione di questo capitolato dichiara di aver preso conoscenza dei locali in cui le opere devono essere realizzate e che pertanto essa non ha remore o difficoltà a costruire dette opere secondo le modalità previste in questo capitolato

Nessuna eccezione potrà essere sollevata dalla ditta affidataria per proprie errate valutazioni e per propria insufficiente presa di conoscenza delle condizioni dei locali.

In considerazione del fatto che il presente Appalto prevede la realizzazione di elementi allestitivi, nonché la posa di grafica si prescrive alla Ditta Appaltatrice che in fase di ingegnerizzazione e di posa di tutti i dispositivi in oggetto al presente Capitolato, vi sia un costante confronto con la Direzione Lavori e con i Progettisti. Questo al fine di massimizzare la compatibilità tra tutti gli elementi componenti l'allestimento, e la grafica.

Alla Ditta Appaltatrice spetterà inoltre il coordinamento di tutte le imprese coinvolte nella realizzazione delle ulteriori componenti dell'allestimento finito: installazione audio video, grafica, posa ed illuminazione delle opere.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELL'ALLESTIMENTO

Il percorso di visita della mostra si sviluppa al piano **primo** della Reggia di Venaria Reale nelle sale denominate “delle arti”.

L'accesso alla Mostra avviene dall'atrio al piano primo, si consideri che l'allestimento oggetto del presente Capitolato prevede il riutilizzo di elementi espositivi realizzati in occasione di eventi precedenti.

Si consiglia a tutte del Ditte partecipanti alla gara, di effettuare un sopralluogo presso la Reggia di Venaria, per prendere visione delle condizioni logistiche e conservative degli allestimenti che devono essere recuperati.

Il progetto di allestimento, prevede il riutilizzo di vetrine già realizzate in occasione di precedenti esposizioni, e si trovano al piano di mostra. Le vetrine dovranno essere generalmente ritinteggiate e ripristinate negli eventuali piccoli danneggiamenti, ed integrate negli eventuali dispositivi di esposizione interni. Per ciascuna vetrina compresa negli articoli di capitolato, si specificheranno, l'attuale luogo di conservazione e gli interventi che si rendono necessari per il suo ripristino.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEGLI SPAZI DA ALLESTIRE

Data la particolare natura dei luoghi, si richiede la massima attenzione in ogni operazione di movimentazione dei materiali allestitivi, al fine di escludere ogni possibile danneggiamento alle strutture ospitanti. Il luogo del cantiere, durante tutte le fasi di lavorazione, dovrà essere mantenuto pulito ed ordinato, si prescrivono inoltre tutti gli interventi di posa di materiali protettivi al fine di non danneggiare le sale che ospitano l'esposizione. Si consideri quindi che tutte le pavimentazioni dovranno essere protette mediante appositi strati di nylon o cartone, e che dove lo si necessiti, tali protezioni vengano estese anche a tutti gli altri elementi architettonici coinvolti dalle lavorazioni.

Nessun tipo di intervento sulle superfici finite dell'edificio della Reggia, deve essere intrapreso senza l'avvallo della Direzioni Lavori.

A termine degli interventi di allestimento, pareti, volte, serramenti e quant'altro facente parte degli edifici oggetto dell'intervento devono essere consegnati nel medesimo stato di integrazione e conservazione in cui sono stati affidati alla ditta Appaltatrice e quindi ripristinati ove necessario.

ART. 4 – IMPORTO DELLA FORNITURA

L'importo totale presunto dell'appalto è di **Euro 148.211,23** al netto dell'I.V.A., ripartiti come segue:

Totale Appalto (I.v.a. esclusa)	Euro	145.164,92
Oneri per la Sicurezza (I.v.a. esclusa)	Euro	3.046,31
Totale (I.v.a. esclusa)	Euro	148.211,23

Tale importo è comprensivo delle spese di esecuzione, imballaggio, trasporto, consegna, posa in opera e manutenzione di tutti gli allestimenti e le scenografie previste nel presente capitolato e nell'allegata lista delle forniture per tutta la durata dell'evento, lo smontaggio e lo smaltimento degli stessi, salvo diverse indicazioni dell'Ente .

ART. 5- TEMPISTICHE DEI LAVORI

L'inizio lavori per il montaggio degli allestimenti, è previsto per il giorno **13 giugno 2016** e dovrà essere completato entro il giorno **13 di luglio 2016**.

La mostra si protrarrà fino alla fine di **gennaio 2017** le operazioni di smontaggio inizieranno dopo una settimana circa dopo la chiusura della mostra.

ART.6 - PRESCRIZIONI TECNICHE SUI MATERIALI E SULLA ESECUZIONE TECNICA DELLE OPERE

La descrizione che segue fa riferimento alle tavole di progetto, che fanno parte integrante del contratto. Oltre alla descrizione data nel presente capitolato e alle indicazioni contenute nelle tavole a questo allegate, la D.L. si riserva di fornire in corso d'opera i dettagli costruttivi ed i particolari esecutivi che riterrà necessari per la realizzazione dei lavori.

Eventuali varianti esecutive proposte dall'impresa dovranno essere proposte alla D.L. per l'eventuale accettazione da parte di questa. Qualora le varianti esecutive (escluse quelle relative alla quantità dei singoli pezzi) comportino, a parere della ditta affidataria, un giustificato maggiore onere, questa dovrà darne tempestiva comunicazione scritta alla D.L., che darà giudizio motivato di accettabilità o meno della richiesta; in caso contrario la variante esecutiva sarà considerata accettata dalla ditta affidataria nell'ambito del contratto forfetario.

L'Ente si riserva la più ampia facoltà di introdurre quelle varianti, aggiunte o soppressioni di qualsiasi natura o specie che riterrà opportune, sia all'atto della consegna che in corso di esecuzione.

Tali varianti saranno valutate a corpo sulla base dell'offerta, e verranno sommate o detratte dall'importo contrattuale. Le opere in variante per le quali non esiste voce saranno valutate per analogia con opere simili o concordando nuovi prezzi.

Le quantità e le misure dei manufatti da realizzare sono da considerarsi indicative; la ditta affidataria dovrà eseguire un accurato rilievo per il controllo delle stesse ed assumersi la responsabilità ai fini dell'ordinativo dei manufatti in questione.

L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare i campioni dei materiali impiegati e dei relativi componenti accessori previsti dal progetto; ai fini dell'accettazione degli stessi essi dovranno essere approvati dalla D.L.

L'Appaltatore dovrà fornire a sua cura e spese tutte le schede tecniche, i certificati delle prove di laboratorio rilasciati da istituti autorizzati, le campionature dei materiali, i manufatti ed i componenti qualora richiesti dalla Stazione .

Tutti i materiali utilizzati nella realizzazione degli allestimenti (ad esclusione degli oggetti esposti al pubblico), dovranno essere conformi a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. n. 569 del 20/05/1992 (Regolamento contenente norme di sicurezza antincendio per gli edifici storici e artistici destinati a musei, gallerie, esposizioni e mostre) e in particolare:

- i materiali di rivestimento dei pavimenti devono essere di classe non superiore a 2;
- i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe i lati e gli altri materiali di rivestimento devono essere di classe 1;
- i mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM.

I materiali citati saranno certificati nella prescritta classe di reazione al fuoco secondo le specificazioni del decreto ministeriale 26 giugno 1984 e del decreto ministeriale 15 marzo 2005 e s.m.i. come da tabella di seguito indicata.

Tabella art. 4 - Prodotti installati lungo le vie di esodo

	Impiego	Classi europee (al posto della classe 1)
a)	Pavimento	(A2 FL -s1), (B FL -s1), (C FL -s1)
b)	Parete	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s1,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1)
c)	Soffitto	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (B-s1,d0), (B-s2,d0)

Tabella 1 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a pavimento)

	Classe italiana	Classi europee
I	Classe 1	(A2 FL -s1), (A2 FL -s2), (B FL -s1), (B FL -s2), (C FL -s1)
II	Classe 2	(C FL -s2), (D FL -s1)

Tabella 2 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a parete)

	Classe italiana	Classi europee
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)

Tabella 3 - Prodotti installati in altri ambienti (impiego a soffitto)

	Classe italiana	Classi europee
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s3,d0), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)

Il carico d'incendio relativo agli arredi e al materiale da esporre, di tipo combustibile, con esclusione delle strutture e degli infissi combustibili esistenti, non potrà superare i dieci chili di quantità equivalente di legno per metro quadrato in ogni singolo ambiente.

Per il calcolo del carico di incendio dovrà essere fatto riferimento alla seguenti norme tecniche di prevenzione incendi:

- Decreto del Ministero dell'Interno del 09 Marzo 2007 *“Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”*.
- Decreto del Ministro dell'interno 16 Febbraio 2007 *“Classificazione di resistenza al fuoco di prodotti ed elementi costruttivi di opere di costruzione”*;
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno prot. 1968 del 15 febbraio 2008 *“Pareti di muratura portanti resistenti al fuoco”*;
- Lettera Circolare del Ministero dell'Interno prot. 414/4122 sott.55 recante il titolo *“DM 9 marzo 2007 – Prestazioni di resistenza al fuoco delle costruzioni nelle attività soggette al controllo del CNVVF. Chiarimenti ed indirizzi applicativi”*.

ART.7 - DOCUMENTI DA CONSEGNARE DA PARTE DELLA DITTA APPALTATRICE

I documenti da consegnare per materiali classificati ai fini della reazione al fuoco (materiali di rivestimento ed arredo come tendaggi, mobili imbottiti, moquettes, ecc.) sono i seguenti:

- dichiarazione di corretta posa in opera, su modello DICH. POSA OPERA-2004, a firma dell'installatore.
- relazione descrittiva dei materiali di rivestimento ed arredo (tendaggi, mobili imbottiti, moquettes, ecc.) con indicazione dell'ubicazione, della quantità, della qualità e dei sistemi di posa in opera.
- dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del produttore (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.-2004);
- dichiarazioni di conformità del materiale o del prodotto da parte del/i fornitore/i (utilizzare eventualmente modello DICH.CONF.-2004);
- certificato di prova del prodotto;
- omologazione ministeriale del prototipo;

Per l'impianto elettrico allestimento:

- dichiarazione di conformità degli impianti elettrici ai sensi dell'articolo 7 del D. M. 37/2008 ex legge 46/90 redatto in conformità al Decreto Direttoriale 19-05-2010 su modello ALLEGATO I-1;
- certificato di collaudo dell'impianto elettrico normale e di emergenza;
- certificazione attestante la corretta esecuzione degli impianti di messa a terra
- progetti.

Per le strutture di allestimento si faccia riferimento a quanto prescritto alla Nota del Ministero degli Interni, Prot. n 1689 SG 205/4 del 1 aprile 2011:

- Relazione di calcolo a firma di tecnico abilitato;
- Certificato di idoneità statica e di corretta posa e montaggio a firma di tecnico abilitato.

ART.8 – APPRONTAMENTO CANTIERE, TRASPORTO E MONTAGGIO DEGLI ALLESTIMENTI

Durante le fasi di posa in opera degli allestimenti, si richiede la presenza costante sul cantiere di un tecnico di comprovata esperienza, con funzione di capocantiere, per tutta la durata del montaggio dell'allestimento.

Si prescrive che il carico e lo scarico dei materiali allestitivi avvenga sul piazzale antistante la scala che affaccia sul lato dei giardini ed il trasporto al piano mediante la Scala delle Arti. E' consentito l'utilizzo dell'ascensore delle Arti a condizione che non vengano mai superati i limiti di portata della stessa e che si proteggano con accuratezza le pareti ed i pavimenti del vano. Ogni malfunzionamento imputabile alla infrazione di dette prescrizioni da parte della Ditta Appaltatrice, sarà ripristinato ad onere della stessa.

L'appaltatore nell'esecuzione delle opere è tenuto alla scrupolosa osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative vigenti per le varie categorie di lavoro che occorre

eseguire, anche se non espressamente citate o riportate su altri documenti contrattuali, compreso il caso in cui particolari disposizioni normative vengano emanate durante l'esecuzione dei lavori, in particolare in ordine alle disposizioni relative all'assunzione dei lavori, alla tutela antinfortunistica delle maestranze.

Tutte le operazioni di carico e scarico, e movimentazioni delle merci vanno preventivamente concordate con la D.L. al fine di coordinarle e renderle compatibili con altre eventuali esigenze del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale.

PARTE B – ELEMENTI DI ALLESTIMENTO

Come si è indicato in precedenza, alcuni elementi allestitivi provengono da esposizioni precedenti e si prevede pertanto il loro ripristino e riutilizzo.

In considerazione di quanto detto, si preveda che tutti gli interventi di decorazione siano effettuati con numero minimo di passate pari a due e comunque, si realizzeranno tutte quelle necessarie a restituire le superfici di coloratura omogenea, inoltre là dove sia prevista l'applicazione di pellicole grafiche, si applichi, una stesura di fissativo trasparente opaco.

Art. 9.00.01 atrio ingresso - Molo esistente ripristino mediante stuccatura e decorazione.

Il molo esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate, alle quali è stata applicata della grafica in prespaziato. Si rimuova la grafica, e si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

La nuova decorazione prevede l'utilizzo di due tipologie di vernice sulle diverse porzioni del elemento allestitivo:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si consideri inoltre, la stampa e l'applicazione di pellicola adesiva in prespaziato .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.00.02 atrio ingresso - Molo esistente ripristino mediante stuccatura e decorazione.

Il molo esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate, alle quali è stata applicata della grafica in prespaziato. Si rimuova la grafica, e si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

La nuova decorazione prevede l'utilizzo di due tipologie di vernice sulle diverse porzioni del elemento allestitivo:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto "giallo/oro" ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l'abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. La tenda dovrà essere sollevata dal pavimento di 5 cm. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al molo esistente, mediante listello ligneo velcrato, applicato alla sommità delle pannellature. La tenda presenterà la cimosa superiore anch'essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si consideri inoltre, la disposizione scenografica di una porzione di tenda, a restituire l'apertura di un varco, si renderà pertanto necessaria la confezione di appositi "embraces" per il fissaggio delle pezze di tessuto.

Si consideri la fornitura e la posa di telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di "canvas" stampato. L'applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.01.01 sala 01 – Pannello sospeso esistente -

Il pannello sospeso esistente, è costituito da lastre di mdf ignifugo decorate, alle quali, in luogo dell'allestimento precedente è stata applicata della grafica in prespaziato.

Si rimuova la grafica, e si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Il pannello verrà decorato con idropittura nel colore definito dalla D.L. in fase di allestimento.

Si consideri la stampa e l'applicazione di un telo grafico "canvas" stampato da sparapuntare lungo il perimetro del pannello.
Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.01.02 sala 01 - Molo nuova fornitura

Si consideri la realizzazione di un molo autoportante, realizzato con cassoni grezzi di truciolare e pannellature a vista di mdf ignifugo da 19 mm.
Il molo sarà applicato su una struttura lignea esistente ed avrà la funzione di sostenere il fianco destro dello schermo da retro-proiezione ad esso collegato.
Si consideri inoltre che l'accesso per la manutenzione -degli apparati audio-video, dovrà essere garantito da un pannello porta completo di tutta la ferramenta necessaria alla sua funzionalità (cerniere, serratura con chiave e pomo o maniglia).
Si consideri che tutte le porzioni a vista del molo dovranno essere decorate con il numero di passate di idropittura, necessario a restituire le superfici uniformemente coperte.
Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.
Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.01.03 sala 01 – Schermo per retro-proiezione.

Si consideri la fornitura e la posa di uno schermo da retro-proiezione, realizzato mediante un telaio di massello ligneo di perimetro ed un telo in PVC specifico per retro-proiezioni, sparapuntato sul massello.
Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.01.04 sala 01 - Molo nuova fornitura

Si consideri la realizzazione di un molo autoportante, realizzato con cassoni grezzi di truciolare e pannellature a vista di mdf ignifugo da 19 mm.
Il molo sarà applicato su una struttura lignea esistente ed avrà la funzione di sostenere il fianco destro dello schermo da retro-proiezione ad esso collegato.
Si consideri che tutte le porzioni a vista del molo dovranno essere decorate con il numero di passate di idropittura, necessario a restituire le superfici uniformemente coperte.
Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.
Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.01.05 sala 01 – Tecnologia audio video per sistema di retro-proiezione.

Si consideri la realizzazione di un sistema di multiproiezione effettuato con tre videoproiettori secondo le seguenti specifiche:

- Fornitura di n.3 videoproiettori “SHORT THROW” con le seguenti caratteristiche:
 - o pannello LCD
 - o rapporto di distanza di proiezione 0.46
 - o rapporto di proiezione 16/10
 - o luminosità 3200 AL
 - o definizione 1280x800 pixels
 - o uscite/ingressi: HDMI, computer 1 IN, computer 2 IN/OUT, video IN, audio IN, audio OUT, LAN, serial IN, USB A, USB B, mini USB.

- Noleggio per la durata della mostra di computer con le seguenti caratteristiche:
 - o Fattore di Forma: desktop / tower
 - o Windows 7 Professional (64 bit)
 - o Processore Intel® Core™ i5-6500
 - o AMD FirePro™ W2100, 2 GB, 2 DP, adattatore da DP a SL-DVI (Driver video con supporto per risoluzione da 3072 x 768 o superiore)
 - o Disco rigido da 500 GB e 7.200 rpm
 - o DDR4 non ECC, 8 GB (1x8 GB), 2.133 MHz

- Noleggio per la durata della mostra di monitor 19”.

- Noleggio di adattatore grafico esterno per multiproiezione DVI su tre videoproiettori con risoluzione massima 5760x1080 (3x1920x1080) pixels.
 - o Connettore di ingresso: 1 x ingresso DisplayPort
 - o Connettore di uscita: 3 x uscite DVI-D

- Noleggio per la durata della mostra di n. 2 casse acustiche amplificate.
- Noleggio per la durata della mostra di licenza software per la gestione di multiproiezioni, con funzioni di mapping ed “*edgeblending*”.
- Noleggio per la durata della mostra di tutta la caveria di potenza e di segnale necessaria alle connessioni dei dispositivi.

La Ditta Appaltatrice metterà a disposizione un tecnico specializzato per l’installazione, il settaggio e la programmazione di tutte le impostazioni necessarie alla realizzazione della multiproiezione completa comprese le funzioni di accensione e spegnimento automatico del sistema.

Si consideri inoltre la fornitura dei necessari supporti per i videoproiettori.

Si deducano le geometrie e le dimensioni della retro-proiezione dagli elaborati grafici.

**Art. 9.01.06 sala 01 - Molo esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.02.01 sala 02 – Molo di cartongesso esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature cartongesso precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si consideri la fornitura e la posa di telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di “canvas” stampato. L’applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.02.02 sala 02 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l’abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. La tenda dovrà essere sollevata dal pavimento di 5 cm. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al muro, mediante listello ligneo velcrato, applicato binario metallico presente. La tenda presenterà la cimosa superiore anch’essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.02.03 sala 02 – Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Lungo il perimetro della faccia principale del molo, si realizzi una cornice di mdf ignifugo di sezione trapezoidale, la cornice sarà decorata con:

- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

All'interno della scansione definita dalla cornice, sulla superficie del molo, la Ditta Appaltatrice, realizzerà e poserà, un telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di "canvas" stampato. L'applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.02.04 sala 02 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto "giallo/oro" ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l'abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. La tenda dovrà essere sollevata dal pavimento di 5 cm. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al muro, mediante listello ligneo velcrato, applicato binario metallico presente. La tenda presenterà la cimosa superiore anch'essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.02.05 sala 02 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata. Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.02.06 sala 02 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata. Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.02.07 sala 02 - Appendimento arazzo

Si consideri la fornitura e la posa di un sistema di appendimento costituito da un profilo rettangolare di alluminio delle dimensioni pari a 100x50x3, che sia sospeso mediante trefolo in acciaio diametro 5 mm bloccato inferiormente mediante doppio strozzacavo e superiormente collegato ad un golfare 10 ma mediante un ulteriore doppio strozzacavo. Il golfare sarà avvitato ad un bullone testa a martello inserito nel profilo "HALFEN" esistente lungo il perimetro della sala ad una quota di circa 400 cm. Alla trave in alluminio, verrà solidarizzata mediante viti e colla, una tavoletta di legno massello alla quali si applicheranno tre strisce di velcro maschio da 5 cm caduna. Questo consentirà l'ancoraggio dell'arazzo che a sua volta sarà dotato sul lembo superiore di una striscia di velcro femmina.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.02.08 sala 02 – Parete con schermo per retro-proiezione.

Si consideri la realizzazione e la posa di un parete autoportante, con struttura di cassoni grezzi di truciolare ignifugo da 18 mm. Le parti a vista saranno costituite da pannelli di mdf ignifugo 19 mm decorato con idropittura nel colore da definirsi. Al centro della parete si trova uno schermo da retro-proiezione, realizzato mediante un telaio di massello ligneo di perimetro ed un telo in PVC specifico per retro-proiezioni, sparapuntato sul massello.

Si consideri pertanto che la parete orizzontalmente sarà costituita da una parte inferiore di supporto allo schermo centrale ed una veletta-trave che rifinisca la sommità.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.02.09 sala 02 - Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.02.10 sala 02 - Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.02.11 sala 02 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l'abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al muro, mediante listello ligneo veltrato, applicato binario metallico presente. La tenda presenterà la cimosa superiore anch'essa veltrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.02.12 sala 02 – Tecnologia audio video per sistema di retro-proiezione.

Si consideri la realizzazione di un sistema di multiproiezione effettuato con tre videoproiettori secondo le seguenti specifiche:

- Fornitura di n.3 videoproiettori “SHORT THROW” con le seguenti caratteristiche:
 - o pannello LCD
 - o rapposto di distanza di proiezione 0.46
 - o rapporto di proiezione 4/3
 - o luminosità 3200 AL
 - o definizione 1024x768 pixels
 - o uscite/ingressi: HDMI, computer 1 IN, computer 2 IN/OUT, video IN, audio IN, audio OUT, LAN, serial IN, USB A, USB B, mini USB.
- Noleggio per la durata della mostra di computer con le seguenti caratteristiche:
 - o Fattore di Forma: desktop / tower
 - o Windows 7 Professional (64 bit)
 - o Processore Intel® Core™ i5-6500
 - o AMD FirePro™ W2100, 2 GB, 2 DP, adattatore da DP a SL-DVI (Driver video con supporto per risoluzione da 3072 x 768 o superiore)
 - o Disco rigido da 500 GB e 7.200 rpm
 - o DDR4 non ECC, 8 GB (1x8 GB), 2.133 MHz
- Noleggio per la durata della mostra di monitor 19”.
- Noleggio di adattatore grafico esterno per multiproiezione DVI su tre videoproiettori con risoluzione massima 5760x1080 (3x1920x1080) pixels.
 - o Connettore di ingresso: 1 x ingresso DisplayPort
 - o Connettore di uscita: 3 x uscite DVI-D
- Noleggio per la durata della mostra di n. 2 casse acustiche amplificate.
- Noleggio per la durata della mostra di licenza software per la gestione di multiproiezioni, con funzioni di mapping ed “*edgeblending*”.
- Noleggio per la durata della mostra di tutta la caveria di potenza e di segnale necessaria alle connessioni dei dispositivi.

La Ditta Appaltatrice metterà a disposizione un tecnico specializzato per l’installazione, il settaggio e la programmazione di tutte le impostazioni necessarie alla realizzazione della multiproiezione completa comprese le funzioni di accensione e spegnimento automatico del sistema.

Si consideri inoltre la fornitura dei necessari supporti per i videoproiettori.

Si deducano le geometrie e le dimensioni della retro-proiezione dagli elaborati grafici.

Art. 9.03.01 sala 03 – Pannello sospeso esistente -

Il pannello sospeso esistente, è costituito da lastre di mdf ignifugo decorate, alle quali, in luogo dell’allestimento precedente è stata applicata della grafica in prespaziato.

Si rimuova la grafica, e si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Il pannello verrà decorato con idropittura nel colore definito dalla D.L. in fase di allestimento.

Si consideri la stampa e l'applicazione di un telo grafico "canvas" stampato da sparapuntare lungo il perimetro del pannello.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.03.02 sala 03 – Pannello sospeso esistente -

Il pannello sospeso esistente, è costituito da lastre di mdf ignifugo decorate, alle quali, in luogo dell'allestimento precedente è stata applicata della grafica in prespaziato.

Si rimuova la grafica, e si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Il pannello verrà decorato con idropittura nel colore definito dalla D.L. in fase di allestimento.

Si consideri la stampa e l'applicazione di un telo grafico "canvas" stampato da sparapuntare lungo il perimetro del pannello.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.03.03 sala 03 – Molo nuova fornitura -

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Il molo verrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l’abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. La tenda dovrà essere sollevata dal pavimento di 5 cm. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al molo, mediante listello ligneo velcrato, applicato alla sommità delle pannellature. La tenda presenterà la cimosa superiore anch’essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si consideri inoltre, la disposizione scenografica della tenda, a restituire l’apertura di un varco, si renderà pertanto necessaria la confezione di appositi “embraces” per il fissaggio delle pezze di tessuto.

Si consideri la fornitura e la posa di telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di “canvas” stampato. L’applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.03.04 sala 03 – Pannello di tamponamento con porta -

Si realizzi e si posi un pannello di tamponamento autoportante con struttura di truciolare grezzo ignifugo e pannellature a vista di mdf ignifugo decorato. Si preveda che i tamponamento abbia un pannello porta apribile, completo di cerniere, maniglia e serratura con chiave per accesso al locale tecnico.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.04.01 sala 04 – Molo nuova fornitura -

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Il moloverrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l’applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:

- la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
- passaggio di cartavetro fine.
- Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
- Stesura di doppia passata di pittura dorata.
- Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si consideri la fornitura e la posa di telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di “canvas” stampato. L’applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.04.02 sala 04 – Pannello sospeso esistente -

Il pannello sospeso esistente, è costituito da lastre di mdf ignifugo decorate, alle quali, in luogo dell’allestimento precedente è stata applicata della grafica in prespaziato.

Si rimuova la grafica, e si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Il pannello verrà decorato con idropittura nel colore definito dalla D.L. in fase di allestimento.

Si consideri la stampa e l’applicazione di un telo grafico “canvas “ stampato da sparapuntare lungo il perimetro del pannello.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici

Art. 9.04.03 sala 04 – Molo nuova fornitura -

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Il molo verrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l’applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:

- la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.

- passaggio di cartavetro fine.
- Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
- Stesura di doppia passata di pittura dorata.
- Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si consideri la fornitura e la posa di telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di “canvas” stampato. L’applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.05.01 sala 05 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l’abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al muro, mediante listello ligneo velcrato, applicato binario metallico presente. La tenda presenterà la cimosa superiore anch’essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.05.02 sala 05 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata.

Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.05.03 sala 05 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata.

Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.05.04 sala 05 – Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Lungo il perimetro della faccia principale del molo, si realizzi una cornice di mdf ignifugo di sezione trapezoidale, la cornice sarà decorata con:

- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

All'interno della scansione definita dalla cornice, sulla superficie del molo, la Ditta Appaltatrice, realizzerà e poserà, un telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di "canvas" stampato. L'applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.05.05 sala 05 – Molo di cartongesso esistente ripristino mediante stuccatura e decorazione.

Il molo, esistente è costituito da pannellature cartongesso precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.05.06 sala 05 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l’abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al muro, mediante listello ligneo velcrato, applicato binario metallico presente. La tenda presenterà la cimosa superiore anch’essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.05.07 sala 05 – Molo di cartongesso esistente ripristino mediante stuccatura e decorazione.

Il molo, esistente è costituito da pannellature cartongesso precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Si consideri di conseguenza la ri-decorazione della parete con idropittura nel colore da definirsi.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.05.08 sala 05 - Appendimento quadri

Si consideri la fornitura e la posa di un sistema di appendimento costituito da golfare avvitato ad un bullone testa a martello inserito nel profilo "HALFEN" esistente lungo il perimetro della sala ad una quota di circa 400 cm. Al golfare verrà solidarizzato un trefolo in acciaio diametro 5mm, passante nelle attaccaglie dei quadri, e bloccato mediante doppio strozzacavo.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.06.01 sala 06 – Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La

struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Il molo verrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si consideri la fornitura e la posa di telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di “canvas” stampato. L'applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.06.02 sala 06 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l'abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al muro, mediante listello ligneo velcrato, applicato binario metallico presente. La tenda presenterà la cimosa superiore anch'essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si consideri inoltre, la disposizione scenografica di una porzione di tenda, a restituire l'apertura di un varco, si renderà pertanto necessaria la confezione di appositi “embraces” per il fissaggio delle pezze di tessuto

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.06.03 sala 06 – Pedana nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una pedana avente struttura portante realizzata con nervature di truciolare ignifugo e plancito di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Si consideri che tutte le parti a vista della pedana dovranno essere decorate con idropittura del colore da definirsi.

Art. 9.06.04 sala 06 – Pannello sospeso esistente -

Il pannello sospeso esistente, è costituito da lastre di mdf ignifugo decorate, alle quali, in luogo dell'allestimento precedente è stata applicata della grafica in prespaziato.

Si rimuova la grafica, e si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Il pannello verrà decorato con idropittura nel colore definito dalla D.L. in fase di allestimento.

Si consideri la stampa e l'applicazione di un telo grafico "canvas" stampato da sparapuntare lungo il perimetro del pannello.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici

Art. 9.06.05 sala 06 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto "giallo/oro" ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l'abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al muro, mediante listello ligneo velcrato, applicato binario metallico presente. La tenda presenterà la cimosa superiore anch'essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si consideri inoltre, la disposizione scenografica di una porzione di tenda, a restituire l'apertura di un varco, si renderà pertanto necessaria la confezione di appositi "embraces" per il fissaggio delle pezze di tessuto

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.06.06 sala 06 – Pedana nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una pedana avente struttura portante realizzata con nervature di truciolare ignifugo e plancito di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Si consideri che tutte le parti a vista della pedana dovranno essere decorate con idropittura del colore da definirsi.

Art. 9.06.07 sala 06 – Pedana nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una pedana avente struttura portante realizzata con nervature di truciolare ignifugo e plancito di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Si consideri che tutte le parti a vista della pedana dovranno essere decorate con idropittura del colore da definirsi.

Art. 9.06.08 sala 06 – Pedana nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una pedana avente struttura portante realizzata con nervature di truciolare ignifugo e plancito di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Si consideri che tutte le parti a vista della pedana dovranno essere decorate con idropittura del colore da definirsi.

Art. 9.06.09 sala 06 – Pedana nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una pedana avente struttura portante realizzata con nervature di truciolare ignifugo e plancito di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Si consideri che tutte le parti a vista della pedana dovranno essere decorate con idropittura del colore da definirsi.

Art. 9.07.01 sala 07 – Tenda in velluto su varco

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l’abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. Si preveda che la tenda, superiormente, sia occhiellata e venga applicata al varco, mediante bastone telescopico.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le dimensioni per il confezionamento della tenda al fine di rispettare le dimensioni di progetto.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.07.02 sala 07 – Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Lungo il perimetro della faccia principale del molo, si realizzi una cornice di mdf ignifugo di sezione trapezoidale, la cornice sarà decorata con:

- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

All'interno della scansione definita dalla cornice, sulla superficie del molo, la Ditta Appaltatrice, realizzerà e poserà, un telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di "canvas" stampato. L'applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.07.03 sala 07 - Molo esistente ripristino mediante stuccatura e decorazione.

Il molo esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate, alle quali è stata applicata della grafica in prespaziato. Si rimuova la grafica, e si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

La nuova decorazione prevede l'utilizzo di due tipologie di vernice sulle diverse porzioni del elemento allestitivo:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.
Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.07.04 sala 07 - Molo esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate, alle quali è stata applicata della grafica in prespaziato. Si rimuova la grafica, e si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

La nuova decorazione prevede l'utilizzo di due tipologie di vernice sulle diverse porzioni del elemento allestitivo:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.
Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.07.05 sala 07 – Pannello di tamponamento varco -

Si realizzi e si posi un pannello di tamponamento autoportante con struttura di truciolare grezzo ignifugo e pannellature a vista di mdf ignifugo decorato.
Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.07.06 sala 07 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata.
Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.07.07 sala 07 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata.

Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

**Art. 9.07.08 sala 07 - Vetrina esistente ripristino della vetrina +
nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX**

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, siliconi e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano superiore. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.07.09 sala 07 - Vetrina esistente ripristino della vetrina + nuova fornitura degli elementi terminali vetrina DX e SX

La vetrina è costituita da moduli centrali esistenti, realizzati in occasione di un allestimento precedente e da nuovi moduli terminali SX e DX che la Ditta Appaltatrice dovrà realizzare in totale similitudine con gli elementi terminali esistenti e ricollocati nel presente allestimento. **E' fondamentale per l'omogeneità estetica dei dispositivi allestitivi, che i nuovi moduli terminali a realizzarsi siano identici a quelli esistenti e che abbiano la massima compatibilità con gli i moduli centrali con cui debbano essere combinati.**

La Ditta Appaltatrice, al fine di garantire questi requisiti dovrà prelevare due moduli di vetrina esistente (uno terminale ed uno centrale) da utilizzare come campioni per la costruzione dei nuovi elementi.

La struttura dei moduli a realizzarsi, sarà costituita da cassoni grezzi in truciolare ignifugo 18 mm. Le porzioni a vista della vetrina saranno costituite da pannellature di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Al fine di garantire la staticità della vetrina si consideri l'applicazione di appositi contrappesi di cls occultati all'interno dello spessore del setto.

La chiusura della parte espositiva dovrà essere realizzata con un vetro stratificato temprato 5+5 extrachiaro bordi filo lucido. Si preveda l'uso di guarnizioni di gomma trasparente, disposte lungo il perimetro delle superfici di contatto tra il vetro e lo scafo ligneo.

Lungo tutte le giunzioni verticali, tra cristallo e cristallo, per garantire l'isolamento della vetrina dal clima circostante, si applichino due strisce di velcro adesivo da tagliare appositamente dello spessore dei cristalli (circa 11 mm). Si utilizzi il velcro tipo 3M Dual Lock SJ4570 o equivalente.

La posa dei vetri dovrà essere a secco, senza l'utilizzo di viti, silicani e collanti con un movimento a baionetta con l'utilizzo di sole ventose da vetraio.

L'illuminazione interna della vetrina verrà realizzata mediante n.1 faretto ad incasso orientabile inserito nel soffitto di ciascun modulo. Si preveda che il corpo luminoso abbia luce led 2x4 W 3200°K e sia dotato di apposito alimentatore con dimmer per la regolazione dell'intensità luminosa, la regolazione avverrà mediante pulsante occultato ai lati della vetrina. I corpi illuminanti di nuova fornitura, dovranno essere il più possibile simili ai corpi illuminanti esistenti. Si preveda il cablaggio elettrico di tutti i corpi illuminanti con apposito collegamento ai pozzetti di alimentazione presenti a pavimento lungo il perimetro della sala.

Gli elementi centrali esistenti sono collocati al piano superiore. Si consideri pertanto lo smontaggio degli elementi, comprensivo della cauta rimozione delle parti in legno così come dei volumi vetrati, finalizzato al rimontaggio degli stessi elementi nella stanza indicata in progetto.

La vetrina al suo interno è dotata di supporti per l'esposizione delle opere, alcuni dei quali sono esistenti e vanno pertanto decorati e ricollocati.

Si consideri che tutte le parti lignee a vista della vetrina debbano essere decorate mediante idropittura, con un numero di passate sufficiente a restituire le superfici omogenee.

Si consideri inoltre la fornitura di alcuni supporti di plexyglass per l'esposizione delle opere.

Si consideri la stampa e la posa delle didascalie interne alla vetrina realizzate in stampa diretta su forex dello spessore di 3 mm.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni dei manufatti descritti, dagli elaborati grafici.

Art. 9.07.10 sala 07 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata.

Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.07.11 sala 07 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata.

Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.07.12 sala 07 – Tecnologia audio video per sistema di retro-proiezione.

Si consideri la realizzazione di un sistema di multiproiezione effettuato con tre videoproiettori secondo le seguenti specifiche:

- Fornitura di n.3 videoproiettori "SHORT THROW" con le seguenti caratteristiche:
 - o pannello LCD
 - o rapporto di distanza di proiezione 0.46
 - o rapporto di proiezione 4/3
 - o luminosità 3200 AL
 - o definizione 1024x768 pixels
 - o uscite/ingressi: HDMI, computer 1 IN, computer 2 IN/OUT, video IN, audio IN, audio OUT, LAN, serial IN, USB A, USB B, mini USB.

- Noleggio per la durata della mostra di computer con le seguenti caratteristiche:
 - o Fattore di Forma: desktop / tower
 - o Windows 7 Professional (64 bit)

- Processore Intel® Core™ i5-6500
 - AMD FirePro™ W2100, 2 GB, 2 DP, adattatore da DP a SL-DVI (Driver video con supporto per risoluzione da 3072 x 768 o superiore)
 - Disco rigido da 500 GB e 7.200 rpm
 - DDR4 non ECC, 8 GB (1x8 GB), 2.133 MHz
- Noleggio per la durata della mostra di monitor 19”.
 - Noleggio di adattatore grafico esterno per multiproiezione DVI su tre videoproiettori con risoluzione massima 5760x1080 (3x1920x1080) pixels.
 - Connettore di ingresso: 1 x ingresso DisplayPort
 - Connettore di uscita: 3 x uscite DVI-D
 - Noleggio per la durata della mostra di n. 2 casse acustiche amplificate.
 - Noleggio per la durata della mostra di licenza software per la gestione di multiproiezioni, con funzioni di mapping ed “*edgeblending*”.
 - Noleggio per la durata della mostra di tutta la caveria di potenza e di segnale necessaria alle connessioni dei dispositivi.

La Ditta Appaltatrice metterà a disposizione un tecnico specializzato per l’installazione, il settaggio e la programmazione di tutte le impostazioni necessarie alla realizzazione della multiproiezione completa comprese le funzioni di accensione e spegnimento automatico del sistema.

Si consideri inoltre la fornitura dei necessari supporti per i videoproiettori.

Si deducano le geometrie e le dimensioni della retro-proiezione dagli elaborati grafici.

Art. 9.07.13 sala 07 – Parete con schermo per retro-proiezione.

Si consideri la realizzazione e la posa di un parete autoportante, con struttura di cassoni grezzi di truciolare ignifugo da 18 mm. Le parti a vista saranno costituite da pannelli di mdf ignifugo 19 mm decorato con idropittura nel colore da definirsi. Al centro della parete si trova uno schermo da retro-proiezione, realizzato mediante un telaio di massello ligneo di perimetro ed un telo in PVC specifico per retro-proiezioni, sparapuntato sul massello.

Si consideri pertanto che la parete orizzontalmente sarà costituita da una parte inferiore di supporto allo schermo centrale ed una veletta-trave che rifinisca la sommità.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.07.14 sala 07 - Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che

sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.07.15 sala 07 - Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.08.01 sala 08 – Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Lungo il perimetro della faccia principale del molo, si realizzi una cornice di mdf ignifugo di sezione trapezoidale, la cornice sarà decorata con:

- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.

- Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
- Stesura di doppia passata di pittura dorata.
- Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

All'interno della scansione definita dalla cornice, sulla superficie del molo, la Ditta Appaltatrice, realizzerà e poserà, un telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di "canvas" stampato. L'applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.08.02 sala 08 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto "giallo/oro" ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l'abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al muro, mediante listello ligneo velcrato, applicato binario metallico presente. La tenda presenterà la cimosa superiore anch'essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.08.03 sala 08 – Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Il molo verrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)

- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.08.04 sala 08 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l'abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Art. 9.08.05 sala 08 – Molo di cartongesso esistente ripristino mediante stuccatura e decorazione.

Il molo, esistente è costituito da pannellature cartongesso precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Il molo verrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

**Art. 9.08.06 sala 08 – Molo di cartongesso esistente
ripristino mediante stuccatura e decorazione.**

Il molo, esistente è costituito da pannellature cartongesso precedentemente stuccate e decorate. Si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

Il molo verrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.08.07 sala 08 – Pedana nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una pedana avente struttura portante realizzata con nervature di truciolare ignifugo e plancito di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Si consideri che tutte le parti a vista della pedana dovranno essere decorate con idropittura del colore da definirsi.

Art. 9.08.08 sala 08 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)

- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in vetro (stratificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.08.09 sala 08 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.

- Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in vetro (stratificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.08.10 sala 08 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in vetro (stratificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.08.11 sala 08 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in

vetro (statificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.08.12 sala 08 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in vetro (statificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee. Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.08.13 sala 08 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in vetro (stratificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.08.14 sala 08 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata.

Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.08.15 sala 08 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata.

Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.09.01 sala 09 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata.

Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.09.02 sala 09 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata.

Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.09.03 sala 09 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata.

Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.09.04 sala 09 – Sistema di oscuramento finestre.

Si preveda la confezione e la posa di teli di PVC oscurante ignifugo, dotato di velcro bianco di perimetro. I teli saranno dimensionati sulla scansione vetrata dei serramenti e saranno applicati al telaio ligneo degli stessi mediante una striscia di velcro spillata.

Si consideri pertanto il rilievo preliminare di tutte le specchiature vetrate dei serramenti da oscurare.

Art. 9.09.05 sala 09 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l’abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Art. 9.09.06 sala 09 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l’abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Art. 9.09.07 sala 09 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l’abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Art. 9.09.08 sala 09 – Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Lungo il perimetro della faccia principale del molo, si realizzi una cornice di mdf ignifugo di sezione trapezoidale, la cornice sarà decorata con:

- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

All'interno della scansione definita dalla cornice, sulla superficie del molo, la Ditta Appaltatrice, realizzerà e poserà, un telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di "canvas" stampato. L'applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.09.09 sala 09 – Pedana nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una pedana avente struttura portante realizzata con nervature di truciolare ignifugo e plancito di mdf ignifugo dello spessore pari a 19 mm. Si consideri che tutte le parti a vista della pedana dovranno essere decorate con idropittura del colore da definirsi e rifiniti con un protettivo trasparente resistente al calpestio.

Si preveda la realizzazione di due scivoli di accesso alla pedana ai quali siano applicate delle strip antisdrucolo.

Art. 9.09.10 sala 09 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in vetro (stratificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.11 sala 09 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in vetro (stratificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.12 sala 09 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.

- Stesura di doppia passata di pittura dorata.
- Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in vetro (stratificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.13 sala 09 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in vetro (stratificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.14 sala 09 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in

vetro (statificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.15 sala 09 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in vetro (statificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee. Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.16 sala 09 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in vetro (stratificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.17 sala 09 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina composta da tre elementi, modulo di base, teca vetrata e cappello superiore.

Il modulo di base sarà costituito da uno scafo grezzo di truciolare ignifugo rivestito esternamente con pannelli di mdf ignifugo dello spessore di 19 mm. Le parti a vista del basamento verranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata

Sul basamento poggerà il piano espositivo delle opere realizzato anch'esso con un volume di mdf ignifugo che occulti un pannello di ART SORB. Il piano espositivo sarà intagliato con fresate per consentire la climatizzazione interna della vetrina.

Si preveda che il basamento della vetrina sia dotato di n. 4 piedini regolabili per la messa in piano della struttura.

La teca in vetro sarà realizzata incollando tre volumi di vetro extrachiaro stratificato 4+4 molato a filo lucido. La chiusura della teca avverrà, mediante un volume aggiuntivo in vetro (stratificato 4+4 extrachiaro molato a filo lucido) bloccato inferiormente e superiormente da morsetti fermavetro in acciaio inox avvitati su basamento e cappello della vetrina.

Il sistema di vetri, appoggiato al basamento, sorreggerà il cappello della vetrina.

Il cappello della vetrina sarà costituito da mdf ignifugo e ospiterà n. 4 faretti a led orientabili e dimmerabili 3x1,2 W con temperatura della luce pari a 3000°K.

Si preveda pertanto apposito alimentatore e regolatore dell'intensità luminosa che vadano occultati nel cappello della vetrina. Il cablaggio dei faretti che dal basamento della vetrina si dirige verso l'alto, avverrà, lungo la porzione vetrata mediante l'occultamento dei cavi all'interno di un tubo in acciaio inox completo di ghiera di raccordo con le parti lignee.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.18 sala 09 – Supporto nuova fornitura

Si realizzi e si posi un supporto per opere in esposizione realizzato mediante un parallelepipedo di mdf ignifugo spessore 19mm decorato.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.19 sala 09 – Supporto nuova fornitura

Si realizzi e si posi un supporto per opere in esposizione realizzato mediante un parallelepipedo di mdf ignifugo spessore 19mm decorato.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.09.20 sala 09- Appendimento arazzo

Si consideri la fornitura e la posa di un sistema di appendimento costituito da un profilo rettangolare di alluminio delle dimensioni pari a 100x50x3, che sia sospeso mediante trefolo in acciaio diametro 5 mm bloccato inferiormente mediante doppio strozzacavo e superiormente collegato ad un golfare 10 ma mediante un ulteriore doppio strozzacavo.

Il golfare sarà avvitato ad un bullone testa a martello inserito nel profilo "HALFEN" esistente lungo il perimetro della sala ad una quota di circa 800 cm. Considerata l'altezza dell'intervento la Ditta Appaltatrice dovrà dotarsi di apposito trabattello per lo svolgimento del lavoro in quota. Alla trave in alluminio, verrà solidarizzata mediante viti e colla, una tavoletta di legno massello alla quali si applicheranno tre strisce di velcro maschio da 5 cm caduna. Questo consentirà l'ancoraggio dell'arazzo che a sua volta sarà dotato sul lembo superiore di una striscia di velcro femmina.

Si consideri che la trave in alluminio sia ancorata al profilo "HALFEN" con almeno tre tiri di trefolo. Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.09.21 sala 09- Appendimento arazzo

Si consideri la fornitura e la posa di un sistema di appendimento costituito da un profilo rettangolare di alluminio delle dimensioni pari a 100x50x3, che sia sospeso mediante trefolo in acciaio diametro 5 mm bloccato inferiormente mediante doppio strozzacavo e superiormente collegato ad un golfare 10 ma mediante un ulteriore doppio strozzacavo.

Il golfare sarà avvitato ad un bullone testa a martello inserito nel profilo "HALFEN" esistente lungo il perimetro della sala ad una quota di circa 800 cm. Considerata l'altezza dell'intervento la Ditta Appaltatrice dovrà dotarsi di apposito trabattello per lo svolgimento del lavoro in quota. Alla trave in alluminio, verrà solidarizzata mediante viti e colla, una tavoletta di legno massello alla quali si applicheranno tre strisce di velcro maschio da 5 cm caduna. Questo consentirà l'ancoraggio dell'arazzo che a sua volta sarà dotato sul lembo superiore di una striscia di velcro femmina.

Si consideri che la trave in alluminio sia ancorata al profilo "HALFEN" con almeno tre tiri di trefolo. Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.09.22 sala 09- Appendimento arazzo

Si consideri la fornitura e la posa di un sistema di appendimento costituito da un profilo rettangolare di alluminio delle dimensioni pari a 100x50x3, che sia sospeso mediante trefolo in acciaio diametro 5 mm bloccato inferiormente mediante doppio strozzacavo e superiormente collegato ad un golfare 10 ma mediante un ulteriore doppio strozzacavo.

Il golfare sarà avvitato ad un bullone testa a martello inserito nel profilo "HALFEN" esistente lungo il perimetro della sala ad una quota di circa 800 cm. Considerata l'altezza dell'intervento la Ditta Appaltatrice dovrà dotarsi di apposito trabattello per lo svolgimento del lavoro in quota. Alla trave in alluminio, verrà solidarizzata mediante viti e colla, una tavoletta di legno massello alla quali si applicheranno tre strisce di velcro maschio da 5 cm ciascuna. Questo consentirà l'ancoraggio dell'arazzo che a sua volta sarà dotato sul lembo superiore di una striscia di velcro femmina.

Si consideri che la trave in alluminio sia ancorata al profilo "HALFEN" con almeno tre tiri di trefolo. Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.09.23 sala 09 – Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Il molo verrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.10.01 sala 10 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l’abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al muro, mediante listello ligneo velcrato, applicato binario metallico presente. La tenda presenterà la cimosa superiore anch’essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si consideri inoltre, la disposizione scenografica di una porzione di tenda, a restituire l’apertura di un varco, si renderà pertanto necessaria la confezione di appositi “embraces” per il fissaggio delle pezze di tessuto

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.10.02 sala 10 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l’abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al muro, mediante listello ligneo velcrato, applicato binario metallico presente. La tenda presenterà la cimosa superiore anch’essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si consideri inoltre, la disposizione scenografica di una porzione di tenda, a restituire l’apertura di un varco, si renderà pertanto necessaria la confezione di appositi “embraces” per il fissaggio delle pezze di tessuto

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.10.03 sala 10 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto “giallo/oro” ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l'abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al muro, mediante listello ligneo velcrato, applicato binario metallico presente. La tenda presenterà la cimosa superiore anch'essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si consideri inoltre, la disposizione scenografica di una porzione di tenda, a restituire l'apertura di un varco, si renderà pertanto necessaria la confezione di appositi "embraces" per il fissaggio delle pezze di tessuto

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.10.04 sala 10 – Tenda a parete di velluto ignifugo supportato

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto "giallo/oro" ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l'abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al muro, mediante listello ligneo velcrato, applicato binario metallico presente. La tenda presenterà la cimosa superiore anch'essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si consideri inoltre, la disposizione scenografica di una porzione di tenda, a restituire l'apertura di un varco, si renderà pertanto necessaria la confezione di appositi "embraces" per il fissaggio delle pezze di tessuto

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.10.05 sala 10 – Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Lungo il perimetro della faccia principale del molo, si realizzi una cornice di mdf ignifugo di sezione trapezoidale, la cornice sarà decorata con:

- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

All'interno della scansione definita dalla cornice, sulla superficie del molo, la Ditta Appaltatrice, realizzerà e poserà, un telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di "canvas" stampato. L'applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.10.06 sala 10 – Molo nuova forniture

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Lungo il perimetro della faccia principale del molo, si realizzi una cornice di mdf ignifugo di sezione trapezoidale, la cornice sarà decorata con:

- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

All'interno della scansione definita dalla cornice, sulla superficie del molo, la Ditta Appaltatrice, realizzerà e poserà, un telaio ligneo finalizzato allo sparapuntamento di un telo grafico di "canvas" stampato. L'applicazione del telaio alla superficie del molo avverrà mediante listello ligneo occultato dal medesimo telaio.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.10.07 sala 10 – Vetrina nuova fornitura

Si preveda la realizzazione e la posa di una vetrina simile a quelle descritte in precedenza ma di dimensioni maggiori. Si preveda che la vetrina sia composta da tre porzioni principali, basamento, porzione vetrata e cappello superiore.

Il basamento sarà diviso in tre porzioni per facilitarne la realizzazione ed il trasporto. Si consideri che ogni scafo sia costituito da una struttura grezza interna di truciolare ignifugo 18 mm e le porzioni a vista siano rifinite mediante pannelli di mdf ignifugo 19mm. Tutti i cassoni di base saranno dotati di piedini regolabili per la messa in bolla della struttura.

La decorazione del basamento sarà realizzata con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Al di sopra del basamento si realizzino due piani espositivi di cui il primo occulti due panetti di ART SORB per la climatizzazione della vetrina che sarà resa possibile da fresate longitudinali sulla prima superficie di appoggio.

Il secondo ripiano di appoggio, avrà l'ulteriore funzione di occultare quattro pilastri cilindrici di acciaio inox complete di ghiera di raccordo con le parti lignee. I pilastri avranno la funzione primaria di sostenere il cappello della vetrina e secondariamente, occulteranno il passaggio dei cavi elettrici che alimentano i led del soffitto della vetrina.

Le superfici espositive saranno protette da una serie di volumi di vetro stratificato extrachiaro 4+4 ancorati al basamento ed al cappello della vetrina mediante morsetti fermavetro di acciaio inox. Il cappello della vetrina sarà anch'esso diviso in tre parti per consentirne una più facile movimentazione, le parti saranno collegate per formare un unico elemento superiore che accolga n.18 faretti led orientabili e dimmerabili 3x1,2 w, temperatura della luce 3000°K. Si preveda che nel cappello vengano anche occultati gli alimetatori per i faretti ed i regolatori dell'intensità luminosa.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.11.01 - Scala Piacenza- Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Il molo verrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si consideri inoltre, la stampa e l'applicazione di pellicola adesiva in prespaziato .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.11.02 - Scala Piacenza- Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Il molo verrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:

- la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
- passaggio di cartavetro fine.
- Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
- Stesura di doppia passata di pittura dorata.
- Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si consideri inoltre, la stampa e l'applicazione di pellicola adesiva in prespaziato .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.12.02 atrio ingresso - Molo esistente ripristino mediante stuccatura e decorazione.

Il molo esistente è costituito da pannellature di mdf ignifugo precedentemente stuccate e decorate, alle quali è stata applicata della grafica in prespaziato. Si rimuova la grafica, e si considerino tutti gli interventi di stuccatura e rasatura che si rendano necessari per restituire la superficie nuovamente decorabile.

La nuova decorazione prevede l'utilizzo di due tipologie di vernice sulle diverse porzioni del elemento allestitivo:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta Appaltatrice le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si preveda la fornitura, la confezione e la posa di una tenda in velluto "giallo/oro" ignifugo, supportato posteriormente da uno strato di oscurante. Il peso del tessuto, non dovrà essere inferiore a 330/mq.

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature del tessuto descritto.

La tenda sarà arricciata, si consideri pertanto l'abbondaggio necessario delle pezze in lunghezza. La tenda dovrà essere sollevata dal pavimento di 5 cm. **Sarà cura della Ditta Appaltatrice, il rilievo delle misure di tutte le superfici da rivestire in tessuto, al fine di garantire la rispondenza delle pezze alle geometrie indicate in progetto.**

Si preveda che la tenda venga applicata al molo esistente, mediante listello ligneo velcrato, applicato alla sommità delle pannellature. La tenda presenterà la cimosa superiore anch'essa velcrata e sarà ulteriormente sparapuntata al listello ligneo.

Si consideri inoltre, la disposizione scenografica di una porzione di tenda, a restituire l'apertura di un varco, si renderà pertanto necessaria la confezione di appositi "embraces" per il fissaggio delle pezze di tessuto.

Si consideri inoltre, la stampa e l'applicazione di pellicola adesiva in prespaziato .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.12.02 sala 12 – Supporto nuova fornitura

Si realizzi e si posi un supporto per opere in esposizione realizzato mediante un parallelepipedo di mdf ignifugo spessore 19 mm decorato.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.12.03 sala 12 – Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Il molo verrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si consideri inoltre, la stampa e l'applicazione di pellicola adesiva in prespaziato .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.12.04 sala 12 – Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Il molo verrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si consideri inoltre, la stampa e l'applicazione di pellicola adesiva in prespaziato .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.12.05 sala 12 – Porta scorrevole - nuova fornitura

Si realizzi e si posi una porta scorrevole tamburata completa di trave superiore per il posizionamento della guida e pilastrino di sostegno in legno massello.

La porta verrà collocata a chiusura della stanza 12 tra il molo esistente descritto all'art. 9.12.01 ed il molo di nuova fornitura descritto all'art. 9.12.03. Si consideri pertanto che la porta sia composta come segue:

- Trave superiore in legno massello ed mdf ignifugo. La trave in legno massello, nella sua porzione inferiore accoglierà la guida metallica per lo scorrimento del pannello porta ed il tutto verrà occultato da due velette laterali di mdf ignifugo decorato.
- Pilastrino in masello per supporto trave. Il pilastrino da vincolare al molo 9.12.03 supporterà la trave in legno con la guida per lo scorrevole ed ospiterà lo scontrino della serratura per la chiusura del pannello porta.
- Pannello porta tamburato. Il pannello porta, sarà realizzato in tamburato completo di carrelli scorrevoli superiori, e serratura con chiave per la chiusura della porta.

Tutte le parti a vista saranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.12.06 sala 12 – Porta scorrevole - nuova fornitura

Si realizzi e si posi una porta scorrevole tamburata completa di trave superiore per il posizionamento della guida e pilastrino di sostegno in legno massello.

La porta verrà collocata a chiusura della stanza 12 tra il molo esistente descritto all'art. 9.12.01 ed il molo di nuova fornitura descritto all'art. 9.12.03. Si consideri pertanto che la porta sia composta come segue:

- Trave superiore in legno massello ed mdf ignifugo. La trave in legno massello, nella sua porzione inferiore accoglierà la guida metallica per lo scorrimento del pannello porta ed il tutto verrà occultato da due velette laterali di mdf ignifugo decorato.
- Pilastrino in masello per supporto trave. Il pilastrino da vincolare al molo 9.12.03 supporterà la trave in legno con la guida per lo scorrevole ed ospiterà lo scontrino della serratura per la chiusura del pannello porta.
- Pannello porta tamburato. Il pannello porta, sarà realizzato in tamburato completo di carrelli scorrevoli superiori, e serratura con chiave per la chiusura della porta.

Tutte le parti a vista saranno decorate con:

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.
 - Stesura di doppia passata di pittura dorata.
 - Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.12.07 sala 12 - Vetrina- nuova fornitura

Si consideri la fornitura e la posa di una vetrina sarà costituita da cassoni lignei di mdf ignifugo 19 mm decorato con idropittura. I vani espositivi saranno protetti da volumi in vetro extrachiaro stratificato e molato a filo lucido dello spessore di 10 mm. Lungo il perimetro di appoggio, si preveda che i cristalli, scarichino su guarnizioni continue in neoprene per garantire la sigillatura della vetrina.

La quota del piano espositivo interno sarà variabile mediante la realizzazione di appositi reggi mensola sui lati dello scafo, la decorazione interna sarà ad idropittura su tutte le superfici a vista.

Sotto il piano espositivo, si realizzino appositi vani accessibili per l'occultamento dei panetti tipo "art sorb" per il controllo dell'umidità interna della vetrina. Alcune fresate sul piano inclinato consentiranno la continuità del clima all'interno del vano.

Sul profilo verticale esterno si consideri l'applicazione di n. 5 didascalie stampate su forex (5mm) applicate su supporto ligneo inclinato e decorato.

Per l'illuminazione della vetrina, si preveda il posizionamento strisce led dimmerabili, occultate sotto i profili di appoggio dei cristalli. Si realizzi l'apposito impianto elettrico che consenta l'illuminazione interna come descritta.

Si considerino quindi tutte le predisposizioni costruttive finalizzate al cablaggio ed alla manutenzione dei dispositivi di illuminazione interna delle vetrine.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.12.08 sala 12 – Molo nuova fornitura

Si realizzi e si posi un molo autoportante con rivestimento esterno finito mediante pannellature di mdf ignifugo da decorare con idropittura del colore da definirsi. La struttura portante del molo verrà realizzata mediante cassoni di truciolare ignifugo che sostengono le pannellature. Si preveda l'utilizzo, se necessario, di contrappesi di cls occultati all'interno della struttura al fine di garantirne la stabilità.

La scansione delle pannellature esterne verrà definita in fase di realizzazione dalla Direzione Lavori.

Si consideri che tutte le giunzioni tra le pannellature dovranno essere restituite stuccate, rasate e decorate al fine di occultare tutti i segni delle pannellizzazioni.

Il molo verrà decorato con :

- Idropittura (50% bianco + 50 % RAL 1013)
- Pittura dorata, a base di resine acriliche in dispersione acquosa con pigmenti metallici. Si consideri che l'applicazione della pittura dorata verrà effettuata mediante i seguenti passaggi:
 - la stesura di una passata di primer per la preparazione del supporto.
 - passaggio di cartavetro fine.
 - Stesura di una mano di fondo uniformante con idropittura bianca.

- Stesura di doppia passata di pittura dorata.
- Stesura di una mano di protettivo trasparente

La Ditta Appaltatrice, in fase di allestimento provvederà alle necessarie campionature della verniciatura dorata descritta.

Sarà cura della D.L., in fase di lavorazione fornire alla Ditta le specifiche sulle porzioni del manufatto sulle quali applicare la vernice dorata.

Si consideri inoltre, la stampa e l'applicazione di pellicola adesiva in prespaziato .

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Per questo elemento la Ditta Appaltatrice dovrà allegare la documentazione statica secondo quanto specificato all'art. 7 del presente Capitolato.

Art. 9.12.09 sala 12 - Vetrina- nuova fornitura

Si consideri la fornitura e la posa di una vetrina sarà costituita da cassoni lignei di mdf ignifugo 19 mm decorato con idropittura. I vani espositivi saranno protetti da volumi in vetro extrachiaro stratificato e molato a filo lucido dello spessore di 10 mm. Lungo il perimetro di appoggio, si preveda che i cristalli, scarichino su guarnizioni continue in neoprene per garantire la sigillatura della vetrina.

La quota del piano espositivo interno sarà variabile mediante la realizzazione di appositi reggi mensola sui lati dello scafo, la decorazione interna sarà ad idropittura su tutte le superfici a vista.

Sotto il piano espositivo, si realizzino appositi vani accessibili per l'occultamento dei panetti tipo "*art sorb*" per il controllo dell'umidità interna della vetrina. Alcune fresate sul piano inclinato consentiranno la continuità del clima all'interno del vano.

Sul profilo verticale esterno si consideri l'applicazione di n. 5 didascalie stampate su forex (5mm) applicate su supporto ligneo inclinato e decorato.

Per l'illuminazione della vetrina, si preveda il posizionamento strisce led dimmerabili, occultate sotto i profili di appoggio dei cristalli. Si realizzi l'apposito impianto elettrico che consenta l'illuminazione interna come descritta.

Si considerino quindi tutte le predisposizioni costruttive finalizzate al cablaggio ed alla manutenzione dei dispositivi di illuminazione interna delle vetrine.

Si consideri la fornitura e la posa di un panetto tipo "ART-SORB" per la climatizzazione della vetrina.

Si deducano le geometrie e le dimensioni del manufatto dagli elaborati grafici.

Art. 9.13.01 Allestimento generale – Posa corpi illuminanti e puntamenti.

L'illuminazione avverrà mediante il posizionamento di corpi illuminanti lungo i binari elettrificati, presenti sui soffitti delle sale espositive.

I corpi illuminanti in oggetto sono di proprietà del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale e sono attualmente utilizzati nei locali della Reggia.

Si richiede alla Ditta Appaltatrice di mettere a disposizione due elettricisti, per un periodo di tre giornate lavorative al fine di consentire il recupero, la catalogazione ed il riposizionamento ed il puntamento dei corpi illuminanti secondo le nuove esigenze allestitivie. Nello specifico si segnala che le operazioni finalizzate alla posa ed al puntamento dei corpi illuminanti, saranno da svolgersi su blindosbarre posate a quota alta

(4 mt). Si comprenda pertanto in questa offerta, anche la presenza delle strutture per le lavorazioni in quota (trabattelli o simili), e di tutti i dispositivi di protezione individuale per il raggiungimento dei piani di lavoro e lo svolgimento delle lavorazioni descritte, secondo le norme di sicurezza vigenti.

Art. 9.14.01 Allestimento generale
Assistenza alla posa delle opere

La Ditta Appaltatrice metterà a disposizione due operai in assistenza alla posa delle opere da installare, per un periodo di 4 giornate lavorative.

Art. 9.15.01 Allestimento generale
Trasporto al piano dei materiali, montaggio, smontaggio, rimozione imballi e pulizie di massima.

Si consideri che tutti gli elementi di allestimento precedentemente elencati devono essere trasportati e montati presso la sala di destinazione finale.

Si consideri che parte degli elementi esistenti da ripristinare precedentemente elencati dovranno essere riposizionati all'interno del percorso di visita.

Si consideri che ad allestimento terminato la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia generale di massima delle sale.

Nell'appalto risulta compreso anche lo smontaggio e lo smaltimento degli allestimenti, salvo diverse indicazioni eventualmente fornite dall'Ente . Al termine dello smontaggio i locali dovranno essere consegnati all'Ente puliti sgombri da ogni rifiuto o imballaggio.

Dovrà essere ripristinato lo stato delle sale così come ricevuto al momento della consegna dei lavori.

Art. 9.16.01 Allestimento generale
Nolo di autogru per il trasporto dei materiali allestitivi al piano

Si consideri il nolo di un'autogru per il trasporto dei materiali al piano secondo comprensivo di operatore specializzato per l'utilizzo del mezzo di sollevamento. I materiali di allestimento verranno scaricati al piano secondo su un terrazzo attiguo alle sale in allestimento.

ART.17 – CAMPIONATURE DEGLI ELEMENTI DI ALLESTIMENTO

Si richiederà alla Ditta Appaltatrice di fornire la campionatura dei seguenti materiali:

- campionatura dei colori realizzati con l'idropittura
- campionatura della vernice dorata
- campionatura del velluto “giallo/oro”
- campionatura della stampa su canvas

- campionatura degli elementi principali della vetrina descritta all'art. 9.10.07 (morsetti ferma vetro, faretti, tubi metallici di sostegno del cappello , ghiere metalliche per il raccordo tra le parti metalliche e lignee)

Art.18 – MANUTENZIONI

Gli eventuali interventi di manutenzione devono essere garantiti entro le 24 ore dalla segnalazione, per tutta la durata della mostra, nel caso siano necessari ulteriori lavori per la sicurezza dei visitatori e delle opere, o ripristino di eventuali insufficienze o danni incorsi all'allestimento.

Per questa voce si richiede di considerare all'interno della voce art. 9.14.03 n.3 interventi nel periodo di apertura della mostra di due uomini per circa 8 ore lavorative a volta.

Nota generale:

Dovrà essere posta particolare cura e cautela durante le fasi di montaggio e smontaggio degli allestimenti al fine di tutelare pareti, volte e pavimenti, evitando tassativamente l'impiego di tasselli a muro, chiodi o viterie a pavimento, impiego di solventi o vernici che possono danneggiare le superfici murarie e lignee, anche durante le fasi di trasporto degli utensili e dei materiali.

Dovrà essere porta attenzione affinché l'allestimento non pregiudichi il normale funzionamento degli impianti tecnologici e delle apparecchiature elettromeccaniche esistenti all'interno del locale.

Una volta rimosso l'allestimento tutte le superfici dovranno risultare integre, non dovranno quindi restare tracce di colla, fori ecc....

Se ciò dovesse accidentalmente succedere le superfici dovranno essere ripristinate a opera di restauratori qualificati.